



COMUNE DI DECIMOMANNU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

I SETTORE

Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)

PAGINA

1

C.F. 80013450921

P.IVA 01419800923

Tel. 0709667031 - 3486556900

MAIL: donatella.garau@comune.decimomannu.ca.it

PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

REGOLAMENTO

ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LE POLITICHE DI GENERE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 26.2.2026

Art. 1 - Istituzione della Commissione

1. È istituita presso il Comune di Decimomannu la Commissione comunale per le pari opportunità e per le politiche di genere (di seguito denominata "CPO"), in attuazione del principio di parità sancito dagli artt. 3, 37 e 51 della Costituzione italiana, in conformità con quanto stabilito dal D.Lgs. 215/2003, dal D.Lgs. 216/2003, dalla L. 67/2006, dal D.Lgs 11/04/2006 n° 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) successivamente modificato dal D.lgs. n°5 del 25/10/2010 e in attuazione dell'art. 52 dello Statuto del Comune di Decimomannu.

2. La Commissione è organismo permanente, propositivo e di consultazione del Comune per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza sanciti negli articoli 3,37 e 51 della Costituzione.

Art. 2 – Finalità

1. La Commissione ha come scopo precipuo l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza sanciti dal dettato costituzionale e mira a proporre interventi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale che costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne al fine di promuovere la parità di opportunità tra generi e la piena libera partecipazione delle donne alla vita della comunità, intervenendo sui modelli culturali e sociali di genere, che costituiscono discriminazione diretta o indiretta.

2. È obiettivo primario della Commissione valorizzare le esperienze di partecipazione presenti sul territorio.

Art. 3 - Funzioni

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, la Commissione esplica le seguenti funzioni:

- svolge compiti ad essa conferiti dalle normative vigenti, sia regionali che nazionali;
- espleta indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile, raccogliendo e diffondendo dati e informazioni;
- formula proposte da presentare all'Amministrazione nell'esercizio delle sue funzioni e individua politiche di pari opportunità;
- promuove le politiche del Comune rivolte all'applicazione della legislazione vigente sulla parità uomo donna e le conseguenti azioni positive.
- elabora e formula all'Amministrazione comunale proposte tendenti ad armonizzare gli interventi della stessa con gli obiettivi di uguaglianza e pari opportunità nei servizi civili, sociali, assistenziali, sanitari e culturali anche promuovendo azioni positive per l'attuazione della legislazione vigente sulla parità uomo donna;
- promuove iniziative di collaborazione tra e con gruppi od organismi che si occupano a vario titolo della condizione femminile e della parità;
- collabora con la Giunta comunale e con le istituzioni provinciali e regionali secondo le linee d'indirizzo della Commissione nazionale;
- collabora con l'Assessorato comunale competente nel coordinamento delle azioni, delle campagne, delle giornate e delle iniziative promosse per le finalità sopra indicate;
- promuove la cultura di genere, coinvolgendo istituzioni scolastiche e società civile;
- favorisce trasversalmente l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti specifici argomenti di competenza in accordo con l'Amministrazione comunale;

- collabora con altri enti ed istituzioni presenti a livello locale, regionale, nazionale e dell'Unione europea;
- promuove iniziative di sostegno alla conciliazione.

2. La Commissione predispone:

- a. un documento programmatico per l'anno successivo contenente le iniziative previste e lo presenta al Sindaco nei tempi utili per il suo inserimento nel Bilancio di Previsione e per la programmazione dell'Ente da parte dei settori competenti;
- b. una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente da trasmettere al Sindaco e da portare a conoscenza del Consiglio comunale entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 3: Composizione

1. La CPO è composta da un numero massimo di 11 componenti di cui un numero minimo di sette donne, residenti nel Comune di Decimomannu di qualunque nazionalità, di cui:

- 5 rappresentanti delle associazioni (una per ogni area tematica come definite dal Regolamento della Consulta delle Associazioni);
- 2 rappresentanti designate/i tra le/i componenti dei diversi ordini professionali, di cui una/o in rappresentanza delle professioni sanitarie e una/o in rappresentanza delle altre professioni;
- 2 cittadine non espressione di formazioni partitiche, professionali o di associazioni che propongano la propria candidatura;
- 1 rappresentante della Consulta dei Giovani;
- 1 rappresentante della Consulta degli Anziani;

2. Degli 11 componenti, almeno 4 dovranno, in via preferenziale, avere un'età inferiore a trentacinque anni.

3. I componenti del Consiglio comunale e della Giunta comunale possono essere invitati alle sedute della CPO, con diritto di parola ma senza diritto di voto.

4. La Commissione resta in carica per l'intera durata del Consiglio comunale, con proroga delle sue funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione.

Art. 4- Nomina Commissione

1. L'ufficio competente istruisce la procedura per la nomina dei n. 11 componenti attraverso un apposito avviso da pubblicare entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale da diffondere nelle forme più ampie sul territorio comunale.

2. In sede di prima applicazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente regolamento, l'Amministrazione pubblica l'avviso per la costituzione della CPO.

3. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul Sito istituzionale dell'avviso, corredate da lettera di presentazione contenente le motivazioni a ricoprire l'incarico e curriculum da cui risultino le competenze delle candidate

4. I curriculum pervenuti vengono esaminati da una Commissione appositamente costituita.

5. Il Responsabile del settore competente valuta le candidate adottando indicatori che assicurino i criteri di composizione di cui al precedente art. 3 e redige un elenco indicando anche gli eventuali sostituti.

Art. 5- Organi della Commissione

- 1.La prima seduta della CPO è convocata dal Sindaco e presieduta dal Sindaco o da suo delegato.
- 2.Nella prima seduta la CPO elegge tra le proprie componenti, con scrutinio segreto ed a maggioranza delle stesse, una Presidente, una Vicepresidente ed una Segretaria.
- 3.La Vicepresidente ha funzioni vicarie. Alla Segretaria è affidato il lavoro di organizzazione di ogni riunione e relativa verbalizzazione da inviare alle altre componenti della Commissione.
- 4.La Commissione, nel programmare ed espletare le proprie attività, può suddividersi in gruppi di lavoro per seguire ed approfondire una tematica, un progetto di lavoro o una attività, in stretto raccordo con la presidenza della Commissione e con l'Amministrazione comunale, per progetti mirati e per un più rapido e funzionale svolgimento dei propri compiti.

Ogni gruppo di lavoro elegge una Coordinatrice, che riferisce alla Commissione plenaria sulle attività svolte.

Art. 6 - Presidente della Commissione

- 1.La Presidente della Commissione è eletta a inizio consiliatura tra le componenti della Commissione.

Alla Presidente spetta:

- la rappresentanza esterna della Commissione;
- convocare e presiedere le sedute della Commissione;
- redigere l'ordine del giorno di ogni seduta;
- coordinare i progetti di lavoro;
- promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
- farsi interprete presso il Sindaco o sua/o delegata/o dei programmi e delle iniziative proposte dalla Commissione.

3. In caso di assenza o impedimento, la/il Presidenza è assunta dalla Vice Presidente.

A seguito dell'assenza ingiustificata della componente a tre adunanze consecutive, la Presidente avvia la procedura per la dichiarazione di decadenza dandone comunicazione all'interessata e procede all'integrazione con le sostitute individuate. La Presidente procederà all'integrazione con le sostitute individuate anche in caso di dimissioni di una o più componenti.

Art. 7: Funzionamento della Commissione

- 1.Per le componenti della CPO non è prevista alcuna forma di emolumento, gettone di presenza, rimborso spese o permesso retribuito.
- 2.La Commissione viene convocata dalla Presidente a mezzo e-mail o whatsapp. La Commissione ha facoltà di riunirsi in presenza, online, o in modalità mista, secondo le indicazioni della Presidente, in relazione alle necessità organizzative e alle circostanze contingenti.
- 3.Le/i componenti che partecipano da remoto, con strumenti informatici propri, hanno gli stessi diritti di coloro che sono presenti fisicamente, inclusi i diritti di intervento, voto e discussione.
4. La convocazione contiene l'indicazione dell'ordine del giorno, nonché della sede, dell'orario e della modalità di svolgimento della riunione. La convocazione deve essere inviata almeno 8 giorni prima di quello fissato per la riunione o in casi di motivata urgenza 24 prima.

5. Qualora ne facciano richiesta almeno un terzo delle persone componenti, la Commissione deve essere convocata entro 8 giorni.

6. La seduta è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà più una delle persone componenti. In seconda convocazione, quando ne siano presenti almeno un terzo.

7. La Commissione delibera a maggioranza delle/dei presenti con voto palese. È invece necessario il voto favorevole della maggioranza delle/dei componenti della Commissione per l'approvazione del documento programmatico e della relazione annuale, previsti dall'art. 8.

8. In caso di parità nelle votazioni prevale il voto della Presidente.

9. La CPO dovrà comunque essere convocata dalla Presidente almeno due volte all'anno.

10. Ai lavori possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo funzionari del Comune, rappresentanti a vario titolo di Enti o istituzioni

11. Delle sedute della CPO la Segretaria redige un sintetico verbale nel quale vengono riportati: giorno, ora e luogo della seduta, ordine del giorno, elenco dei presenti, argomenti trattati, atti istruiti, menzione delle commissarie che hanno preso la parola su di essi, oggetto ed esito delle votazioni. I verbali sono sottoscritti dalla Presidente e dalla Segretaria.

Art. 8- Relazione e Programmazione attività.

1. All'inizio di ogni anno la CPO elabora la programmazione delle attività e delle iniziative che intende realizzare ed in sede di conto consultivo dell'anno successivo redige una relazione riepilogativa dei lavori dell'anno precedente.

2. La relazione è presentata al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale che la trasmette ai Consiglieri e successivamente mette all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la presentazione di tale relazione da parte della Presidente della CPO.

Art. 9 - Sede, risorse, oneri finanziari

1. La Commissione ha sede presso il palazzo comunale.

Alla CPO possono essere concessi, qualora vi sia la disponibilità, a titolo gratuito presso la sede del Comune: uno spazio, un ufficio di segreteria e tutti gli strumenti necessari al suo funzionamento, ivi compresi spazi per incontri pubblici e manifestazioni.

2. Gli uffici del Comune per quanto di competenza, collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati.

3. La Commissione dispone di una pagina web istituzionale per la comunicazione e la pubblicazione delle attività e delle azioni che promuove. Le iniziative della Commissione saranno divulgate tramite tutti i canali di comunicazione istituzionali.

Art. 10 - Altri organismi di partecipazione

1. La Commissione intrattiene, inoltre, rapporti con i tavoli di lavoro istituzionali già presenti all'interno del territorio e con le consulte.

Art. 11 - Disposizioni finali e entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva.